

AMBIENTALISTI

«Subito da Zappalorto contro il taglio degli alberi»

► LIDO

Le associazioni ambientaliste lidensi hanno chiesto ufficialmente un incontro al commissario prefettizio Vittorio Zappalorto, per ottenere la sospensione del taglio previsto agli alberi del Gran Viale. Oltre 200 piante che rischiano di essere abbattute nelle prossime settimane, per un progetto che ha scatenato l'ira di moltissimi lidensi, ambientalisti in testa. Non a caso, nelle ultime ore sono oltre 350 le firme raccolte con la petizione on line, e centinaia quelle nel formato cartaceo, che verranno poi consegnate allo stesso commissario Zappalorto. «Sottolineiamo che l'intervento, che ha un costo pubblico molto rilevante, è stato caratterizzato da contraddizioni sul numero di alberi da abbattere e non è stato adeguatamente pubblicizzato, né partecipato», sostengono gli ambientalisti lidensi. «Anche allo sportello informativo, aperto per breve tempo, mancava tutta la documentazione necessaria per una corretta valutazione. Invitiamo pertanto il commissario a fermare immediatamente questo progetto assurdo, costoso, di grave impatto paesaggistico, e di rivederlo anche con un confronto congiunto con i nostri tecnici, limitando gli abbattimenti alle sole alberature che rappresentano un pericolo per la pubblica incolumità». Oggi, invece, un'altra raccolta di firme verrà promossa al Lido dal Movimento Cinque Stelle di Venezia. Al mercato di Riva Corinto i grillini saranno presenti per ribadire anche il loro no al taglio di tutti gli alberi del Gran Viale.

«Denunciamo ancora una volta la mancanza di trasparenza e di serio confronto partecipativo, in occasione di scelte cruciali per il futuro assetto urbanistico del Lido», scrivono i grillini.

Simone Bianchi



Un volantino di protesta

